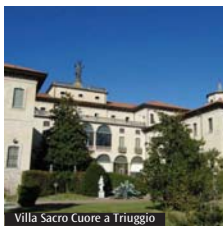


## IMPEGNI PUBBLICI DALL'AGENDA DELL'ARCIVESCOVO

<b>OGGI</b> Ore 10.30, Milano - Duomo - Processione e solenne Pontificale della Domenica delle Palme.	Ufficio delle Letture, Lodi e Ora Terza. Ore 17.30, Milano - Duomo - Celebrazione della Passione del Signore.
<b>GIOVEDÌ 13 APRILE</b> Ore 9.30, Milano - Duomo - S. Messa Crismale concelebrata con il clero diocesano. Ore 17.30, Milano - Duomo - S. Messa in <i>Coena Domini</i> e rito della Lavanda dei piedi.	<b>SABATO 15 APRILE</b> Ore 8.15, Milano - Duomo - Ufficio delle Letture, Lodi e Ora Terza. Ore 21, Milano - Duomo - Solenne Veglia Pasquale.
<b>VENERDÌ 14 APRILE</b> Ore 8.15, Milano - Duomo -	<b>DOMENICA 16 APRILE</b> Ore 11, Milano - Duomo - Solenne Pontificale di Pasqua.

## A Villa Sacro Cuore le vie della croce e della luce

Durante la Settimana Santa, in Villa Sacro Cuore a Triuggio, non si organizzano riti perché si invitano le persone a partecipare alle funzioni nella propria parrocchia. Comunque è sempre possibile, nella Casa diocesana di spiritualità, ripercorrere il cammino di Gesù facendo propri i Suoi sentimenti, attraverso la Via della Croce e quella della Luce, e contemplando la Madonna del Sabato Santo. La Via della Croce è formata da 14 cappelle che raffigurano i vari momenti della passione di Gesù: il cammino della Croce è accompagnato da grandi ippocastani e delineato da una siepe di bosso. La Via della Luce è una meditazione dei fatti della vita di Gesù dalla Risurrezione alla Pentecoste: è situata nel parco in mezzo agli ulivi ed è costituita da 14 vetrate artistiche, opera di Luisa Marzatico. Significativa e originale è



la scultura della Madonna del Sabato Santo. Alle spalle di Maria è situata una croce. Il bianco lenzuolo è afflosciato. Lui è già sgusciato via! Il sabato della tristezza sta tramontando: sta già sorgendo

l'aurora della Risurrezione. Cristo risorto trasforma i tuoi e i nostri singhiozzi in un canto di gioia: è l'alba di un mondo nuovo. Danza sul mondo la luce. Gioia immensa, gioia vera. Rallegrati Maria! Anche le piante dell'aiuole intorno alla statua, con i loro straordinari colori e profumi, sembrano partecipare a questo misterioso passaggio dalla morte alla Risurrezione, in compagnia di Maria. «Pasqua è la festa della nostra speranza, la celebrazione di questa certezza: niente e nessuno potranno mai separarci dall'Amore di Dio. Come servi gioiosi della speranza, annunciamo il Risorto con la vita e l'amore» (papa Francesco). Per informazioni: Villa Sacro Cuore (via Sacro Cuore, 7 - Triuggio; tel. 0362.919322; sito internet: www.villasacrocuore.it; e-mail: info@villasacrocuore.it).

Don Luigi Bandera

ricordo



### Don Gianfranco De Bernardi

Il 30 marzo scorso è deceduto don Gianfranco De Bernardi. Nato a Busto Arsizio il 18 settembre 1929 è ordinato sacerdote nel 1954, è stato vicario parrocchiale a Sesto San Giovanni - S. Stefano e parroco a Taino, poi residente a Busto Arsizio.

Il programma in Duomo con l'arcivescovo dal Giovedì Santo al Pontificale di Pasqua. Alla Messa Crismale sono invitati

tutti i sacerdoti ambrosiani Il rito della Lavanda dei piedi con i piccoli cantori del coro Dirette tv, internet e radio

# Celebrare il centro di tutto l'anno liturgico

Il Duomo si prepara ad accogliere i fedeli che celebreranno la passione, morte, risurrezione del Signore Gesù nel Triduo pasquale, centro spirituale dell'anno cristiano. Giovedì 13 aprile, Giovedì Santo, alle 9.30, l'Arcivescovo, cardinale Angelo Scola, presiederà in Duomo la S. Messa Crismale, concelebrata con il clero diocesano. È l'unica Messa in programma nella mattinata del Giovedì Santo in tutta la Diocesi e per questo tutti i sacerdoti ambrosiani sono invitati a concelebrarla. L'omelia dell'Arcivescovo è specificamente dedicata al ministero sacerdotale. Durante la S. Messa Crismale vengono benedetti gli Oli e viene consacrato il Crisma, che i sacerdoti porteranno nelle loro parrocchie per usarlo nell'amministrazione dei sacramenti del Battesimo, della Cresima e dell'Unzione degli infermi. Le offerte raccolte durante la celebrazione saranno destinate a favore della Fondazione Opera Aiuto Fraterno. Sempre giovedì 13 aprile, Giovedì Santo, alle 17.30, l'Arcivescovo presiederà in Duomo la S. Messa in *Coena Domini*, che ricorda l'istituzione dell'Eucarestia da parte di Gesù nell'Ultima cena con gli apostoli. Sarà preceduta dal rito della Lavanda dei piedi, quest'anno con i piccoli cantori del coro del Duomo. Le offerte raccolte durante questa celebrazione - Pasquale - saranno destinate a favore della Fondazione Opera Aiuto Fraterno. Anche nelle altre Messe in programma in Diocesi si invita a un'analoga destinazione delle offerte effettuate dai fedeli.

Venerdì 14 aprile, Venerdì Santo, alle 8.15, l'Arcivescovo presiederà in Duomo l'Ufficio delle Letture, Lodi e Ora Terza. Alle 17.30, sempre in Duomo, presiederà la celebrazione della Passione del Signore. Le offerte raccolte durante questa e le altre celebrazioni in programma in Diocesi saranno destinate alla colletta a favore della Terra Santa e ai concanoni tutte le comunità cattoliche del mondo. Sabato 15 aprile, Sabato Santo, alle 8.15, l'Arcivescovo presiederà in Duomo l'Ufficio delle Letture, Lodi e Ora Terza. Alle 21, sempre in Duomo, presiederà la solenne Veglia Pasquale, cuore di tutto l'anno liturgico. Domenica 16 aprile, alle 11, l'Arcivescovo presiederà in Duomo il solenne Pontificale di Pasqua.



Un momento della Veglia Pasquale in Duomo con il cardinale Angelo Scola

## SETTIMANA SANTA IN DUOMO CON IL CARDINALE Scola

### GIOVEDÌ 13 APRILE

ORE 9.30

#### MESSA CRISMALE

In diretta su Chiesa Tv

(canale 195 del digitale terrestre),

www.chiesadimilano.it

e Radio Mater

• Omelia in differita alle 19.10

su Radio Marconi (frequenza 94.8)

ORE 17.30 MESSA

#### "IN COENA DOMINI"

In diretta su Chiesa Tv

(canale 195 del digitale terrestre)

www.chiesadimilano.it

• Omelia in differita alle 19.10

su Radio Marconi (frequenza 94.8)

• Omelia in differita alle 22.45

su Radio Mater

### VENERDÌ 14 APRILE

ORE 17.30 CELEBRAZIONE

#### DELLA PASSIONE

#### DEL SIGNORE

In diretta su Chiesa Tv

(canale 195 del digitale terrestre)

www.chiesadimilano.it

• Omelia in differita alle 19.10

su Radio Marconi (frequenza 94.8)

• Omelia in differita alle 20.30

su Radio Mater

### SABATO 15 APRILE

ORE 21 VEGLIA

#### DI RISSURREZIONE

In diretta su Chiesa Tv

(canale 195). Telenova (canale 14)

www.chiesadimilano.it

e Radio Marconi

### DOMENICA 16 APRILE

ORE 11 PONTIFICALE

#### DI PASQUA

In diretta su Chiesa Tv

(canale 195 del digitale terrestre),

www.chiesadimilano.it

e Radio Marconi

• Omelia in differita alle 12.20

su Radio Mater

Chiesadimilano

CHIESATV

TELENOVA

Radio Mater

Radio Mater

## «Opera aiuto fraterno»: le offerte, un gesto profetico

Le offerte raccolte durante le celebrazioni del Giovedì Santo - la S. Messa Crismale con i sacerdoti ambrosiani in Duomo e le S. Messe in *Coena Domini* in Diocesi - saranno destinate a favore della Fondazione Opera Aiuto Fraterno. «In un contesto segnato dall'individualismo noi vogliamo essere un segno di comunione nel nostro "essere presbiterio"», scrive il Vicario generale, monsignor Mario Delpini, nella lettera ai presbiteri della Chiesa di Milano in preparazione alla S. Messa Crismale 2017. «Mentre viene apprezzato il decisionismo, noi cerchiamo vie di sinodalità, nel grido del pessimismo sfiduciato noi annunciamo il Regno di Dio e la sua giustizia, in un mondo di vite parcheggiate noi continuiamo la nostra corsa per portare a compimento la nostra vocazione e incoraggiare tutto il popolo di Dio a vivere una vita santa, lieta, dedicata al bene. E mentre si può parlare di tutto eccetto che dei propri soldi e di come si usano - con i soldi Delpini - noi parliamo anche di soldi così come si è fatto nel Consiglio presbiteriale diocesano di febbraio: la condizione rassicurante e, in un certo senso, privilegiata in cui ci troviamo invece di tranquillizzarci ci inquieta e ci interroga. E perciò utilizziamo i soldi non come la garanzia più desiderabile per un benessere rassicurante, ma come un'espressione del prenderci cura gli uni degli altri: mettiamo insieme i nostri soldi in un principio di cassa comune che chiamiamo "fondazione aiuto fraterno". È la garanzia per il nostro futuro sulla terra, infatti non è il capitale accumulato in una banca, ma la fraternità su cui possiamo contare nel momento del bisogno. Ecco perché la colletta della Messa Crismale a favore della Fondazione Opera Aiuto Fraterno - conclude il Vicario generale - è un segno che

desidero raccomandare ancora e, nel suo piccolo, un "gesto profetico". L'Opera Aiuto Fraterno (Oaf), nata come Associazione nel 1946 per iniziativa del beato cardinale Ildefonso Schuster, è stata trasformata in Fondazione nel 1996 dal cardinale Carlo Maria Martini. Mentre si annunciava in quegli anni l'aumento numerico dei sacerdoti anziani, Martini riteneva utile rafforzare le condizioni di sostegno e attenzione al presbitero ambrosiano, affidandone la cura alla Fondazione. Nel 2005 il cardinale Dionigi Tettamanzi sanciva, con un apposito decreto, la prassi di donare interamente all'Oaf il ricavato della colletta della liturgia in *Coena Domini* del Giovedì Santo, celebrata in ogni chiesa della Diocesi. Nel corso degli anni, l'attenzione della Fondazione al clero anziano o in condizioni di salute precaria si è consolidata e ampliata. È tenuto in rilievo anzitutto il rapporto personale con ciascun presbitero attraverso visite al domicilio. Informazioni sulle opportunità e i servizi a disposizione dei sacerdoti sono descritti abitualmente negli incontri di Decanato. Oltre alle offerte delle comunità parrocchiali e del clero, raccolte in occasione del Giovedì Santo, il sostegno economico può pervenire alla Fondazione anche nei seguenti modi: presso l'Ufficio Cassa della Curia specificando la Fondazione Opera Aiuto Fraterno; attraverso bonifico bancario sul conto corrente intestato a: «Fondazione Opera Aiuto Fraterno», Banca d'appoggio Cassa della Curia - Agenzia 1 di Milano - Via Larga, 7 - iban: IT 75L 05216 01631 0000 000 63103; - con oblietto di conto corrente postale intestato a: «Arcidiocesi di Milano» - numero 00312272 con causale Oblazione Giovedì Santo - Fondazione Opera Aiuto Fraterno. Informazioni: tel. 02.8556372.

Una lettera ai presbiteri del vicario generale Delpini: «I soldi espressione del prenderci cura gli uni degli altri»

## Colletta per la Terra Santa, tenere viva la speranza

DI MASSIMO PIVANELLO \*

Una domanda precisa richiede una risposta non evasiva. E monsignor Pierbattista Pizzaballa, Amministratore apostolico di Gerusalemme dei Latini, rispetta la regola. L'Europa vi ha dimenticato? «Mi sembra molto ripiegata su se stessa e sui suoi problemi - risponde all'interrogatore - Ha attenzione verso l'arrivo dei profughi, ma soltanto per le conseguenze che gli arrivi possono avere sul Continente. Non guarda alle cause di questi spostamenti, alle grandi crisi politiche e sociali». Lo stop and go della memoria, nei confronti della Terra Santa, non è cosa nuova se già san Paolo invitava per ben due volte (*1Cor* e *2Cor*) a dimostrare attenzione per la Chiesa madre attraverso la «Colletta per la Terra Santa», un

denaro raccolto con metodo e consegnato di persona. Quindi senza deleghe e con presenza fisica sui luoghi. «Vivere oggi la fede cristiana in Medio Oriente non è affatto facile», ha scritto il cardinale Leonardo Sandri, Prefetto della Congregazione per le Chiese orientali, riproponendo la tradizionale questua del Venerdì Santo. «La gente deve lottare ogni giorno contro la tentazione di abbandonare la propria terra o addirittura la propria fede. Tenere viva la speranza in tali contesti è dunque «difficile, ma è al tempo stesso importantissimo». Gli ha fatto eco il Custode di Terra Santa, padre Francesco Patton: «La Chiesa di Gerusalemme continua ad essere la Chiesa madre e rimane il debito di riconoscenza delle altre Chiese verso Gerusalemme. Una minoranza bisognosa all'interno dei rispettivi Paesi».

La geografia che gode della Colletta è molto ampia. Copre Gerusalemme, Palestina e Israele, Giordania, Cipro, Siria, Libano, Egitto, Etiopia ed Eritrea, Turchia, Iran e Iraq. Le offerte pervenute nell'anno 2015-2016 ammontano a 6.732.262,8 di euro. Dalla sola Diocesi di Milano sono giunti 152 mila euro. A tal proposito il Commissario per la Terra Santa del Nord Italia - padre Francesco Ielpo - ci ha detto: «Ogni anno aumentano. Una generosità incredibile, quella degli ambrosiani, cui va la gratitudine della Custodia». Esse sono la fonte principale per il sostegno della vita che si svolge intorno ai Luoghi Santi. La Custodia riceve la parte maggiore dell'obolo. Tra gli obiettivi dei francescani vi sono l'aiuto e lo sviluppo della minoranza cristiana, la conservazione e la valorizzazione delle aree ar-

cheologiche e dei santuari, l'intervento nei casi di emergenza, la liturgia nei luoghi di culto, le opere apostoliche e l'assistenza ai pellegrini in particolare - in Siria, Giordania e Libano - è aiutata la popolazione siriana ed irachena che vive una situazione di estrema necessità. Li i Frati della Custodia sono presenti con parrocchie e opere a favore di tutti: cristiani, ma non solo. La quota rimanente delle offerte è gestita dalla Congregazione per le Chiese orientali. Serve per la formazione dei candidati al sacerdozio, il sostentamento del clero, l'attività scolastica, la formazione culturale, i sussidi alle diverse circoscrizioni ecclesiali in Medio Oriente. La Colletta, se ben intesa, è però anticipazione di un incontro e non delega responsabilità. Per tale motivo un altro elemento importante che co-

stituisce la vitalità della Chiesa in Terra Santa è il pellegrinaggio. Esso fa rinascere la fede e riscoprire le proprie origini. È pure un mezzo per la nuova evangelizzazione, come ricorda il documento preparatorio al Sinodo dei vescovi sui giovani che si celebrerà nel 2018. I pellegrinaggi, inoltre, sono una risorsa essenziale per le popolazioni cristiane di Terra Santa. Almeno il 30% della comunità locale vive e opera grazie alla presenza di pellegrini. La Santa Sede, infine, ha stanziato straordinariamente per quest'anno - 500 mila dollari per i lavori di restauro nella Basilica della Natività di Betlemme e una cifra uguale per il restauro del Santo Sepolcro in Gerusalemme.

\* Responsabile Servizio per la pastorale del turismo e i pellegrinaggi

